



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



E S C U R S I O N E	DATA: Sabato 1 Marzo 2014
	REGIONE: Marche/Abruzzo
ORGANIZZAZIONE: Slowbike CAI Ascoli Piceno (AP)	
DENOMINAZIONE: Dall'Oasi "la Valle" di Spinetoli per Controguerra e Colonnella; ritorno lungo i sentieri e la ciclopedonale del Tronto.	
IMPEGNO FISICO: Lunghezza: 33 km / dislivello totale: 800 m.	
DIFFICOLTÀ TECNICA: MC+/MC	La doppia sigla MC+/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Cicloescursionismo CAI) ed indica rispettivamente la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per cicloescursionisti di media capacità tecnica (MC); su sterrate dal fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole. Il segno "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.
DIREZIONE: N. Santini / R. Peroli / A. Orsini	
O R A R I	RITROVO: Ore 08.15 parcheggio Oasi "La Valle"
	INIZIO ESCURSIONE: Ore 08.30 dal parcheggio medesimo (richiesta massima puntualità)
	DURATA: 4.30 ore circa (soste e transiti nei centri storici di Controguerra e Colonnella inclusi)

DESCRIZIONE SINTETICA:

Dal parcheggio dell'Oasi "La Valle" procederemo tramite la rete ciclabile lungo Tronto sino ad immerterci sulla Provinciale Bonifica all'altezza di Pagliare; percorsi circa 2Km verso il mare svolteremo a destra attaccando la salita (su brecciata/sterrata) per la dorsale di **Controguerra** (Km 7.5). L'impegno sarà a tratti abbastanza severo (pendenza max 20% circa). Da questo punto proseguiremo su asfalto in un saliscendi panoramico e non eccessivamente faticoso, transitando per Controguerra e poi per **Colonnella** (Km 14; punto di max ascesa a 302 mslm). Scenderemo piegando in direzione N-NE e abbandonato finalmente l'asfalto torneremo sulla viabilità minore in ambiente più bucolico, a caccia degli splendidi scorci impreziositi dalla vista della costa adriatica. Pur perdendo quota non mancheranno un paio di divertenti strappi in fuoristrada, l'ultimo dei quali a ridosso della **SS 16 Adriatica** che raggiungeremo al Km 22 circa e percorreremo per poche centinaia di metri (massima prudenza e attenzione al traffico!). Oltrepassato il **Tronto** sfrutteremo il dedalo di stradine e sentieri lungo l'alveo del fiume per intercettare di nuovo la ciclo-pedonale (Km 24) che ci condurrà alla struttura di partenza, presso la quale potremo appoggiarci anche per consumare il pranzo (al sacco, provvedere autonomamente!).

ISCRIZIONE:

Costi: Soci CAI € 3,00 – Non soci € 8,00 (quota comprensiva di assicurazione obbligatoria). Le iscrizioni vanno effettuate obbligatoriamente entro il venerdì antecedente l'escursione, presso la sede CAI di Via Cellini, aperta mercoledì e venerdì dalle 19,00 alle 20,00.
Per partecipare alle iniziative Slow Bike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede o su www.slowbikeap.it

NOTE:

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo ed all'ambiente in cui ci si troverà, nonché di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. E' necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc).
E' indispensabile, infine, una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



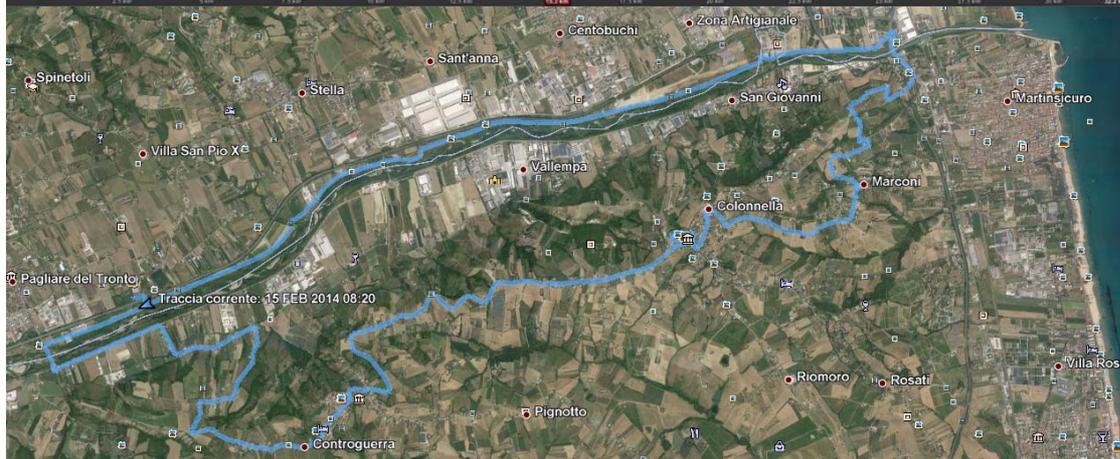
gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



**SVILUPPO
ALTIMETRICO:**



TRACCIATO:



**LUOGO
SIMBOLO: Il
panorama da
Colonnella.**





gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Approfondimenti

Anche quest'anno inizieremo il programma ciclo-escursionistico in prossimità dei colli prospicienti l'Adriatico; com'è sensato fare ad inizio stagione, quando il meteo può ancora condizionare in modo marcato sia gli atleti sia il fondo dei tracciati più in quota. Non sarà comunque un'escursione "banale", né dal punto di vista storico/paesaggistico né da quello dell'impegno fisico (la carta altimetrica segnala circa 800 m di dislivello). Ci siamo impegnati ad introdurre tratti poco frequentati in modo da conferire all'itinerario una certa originalità e, considerando sia che saliremo in sella quasi un mese prima di quanto accaduto lo scorso anno (formalmente ancora in inverno...) sia le copiose precipitazioni verificatesi nei mesi addietro, anche a non farci rovinare la festa dal fango.



Partiremo ancora una volta dall'oasi naturalistica "La Valle" del Comune di Spinetoli; un luogo facilmente raggiungibile, accogliente, dotato di ampio parcheggio, di spazi e strutture che semplificheranno non poco la logistica. Dopo il successo dello scorso anno sarà ovviamente confermato -meteo permettendo...- il pranzo "al sacco" in allegra compagnia; più che lecito, quindi, aspettarsi qualche sorpresa eno-gastronomica *made in Slowbike!* A proposito... per farsi un'idea di quanto accaduto un anno fa è possibile collegarsi alla nostra galleria fotografica utilizzando il link seguente:

<https://picasaweb.google.com/101736039285189531493/2013PagliareAcquavivaMonteprandoneAP?authuser=0&feat=directlink>

Stavolta abbandoneremo ben presto le Marche per spingerci sul versante abruzzese della valle del Tronto. Come sempre guidati dall'aureo motto *pedalare per conoscere*, osserveremo/verificheremo quali punti di similitudine e quali differenze sono in grado di mostrare agli *Slowbiker* due comprensori così vicini.

Percorrere in bicicletta il territorio confinante con la sponda meridionale del Tronto è probabilmente ancora più impegnativo di quanto accade nel caso di quello marchigiano; questo sia per via delle pendenze -specie verso la foce, a tratti proibitive- sia perché le vie che salgono sui colli abruzzesi sono in prevalenza asfaltate ed è dunque relativamente difficile tracciare itinerari in fuoristrada che possano dimostrarsi stimolanti senza richiedere prestanza e resistenza da professionisti della scalata. Raggiungeremo con lo sguardo i borghi incastonati in entrambi i versanti, una porzione amplissima della catena apenninica (ancora in buona parte innevata), il Gran Sasso, la Laga, i Monti Gemelli, il Monte Ascensione ed il Mare Adriatico. Pur faticando sugli ineludibili saliscendi non potremo fare a meno di accogliere tanta bellezza nell'ormai consolidato spirito *Slowbike*; sportivo sì ma soprattutto "contemplativo" e vocato alla cura per i punti di osservazione -non soltanto otticamente intesi...- meno celebrati.



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Luoghi di interesse



Controguerra

Il borgo medievale risale al V secolo dopo Cristo; Controguerra sorse quasi certamente per offrire asilo alle popolazioni delle zone limitrofe, messe in fuga dalle incursioni barbariche. Il feudo subì molti e spesso tormentati passaggi di mano; fu sotto il controllo di Teramo prima e di Ascoli poi, nonché di numerose casate -tra gli altri gli Acquaviva, i Serra e i Conclubet se ne contesero il dominio. Durante il regno di Carlo d'Angiò appartenne ai Cacciaguerra (da qui l'origine, si suppone, del nome odierno "Controguerra"). È caratterizzata dal torrione costruito nel 1370 su resti di edifici romani che può essere ammirato ancora oggi e che fece parte di una zona fortificata dove si trovava anche il palazzo ducale. Più in basso si ergono la chiesa di San Francesco, che custodisce una statua lignea di Sant'Antonio da Padova e la piccola chiesa della Concezione (1676). Presso il palazzo Rossi-Barcaroli è invece conservata un'epigrafe di epoca romana.

Controguerra è paese a vocazione vinicola; l'area a vigneto si estende per oltre 200 ettari e sono una cinquantina le cantine attive. I principali vitigni coltivati sono; Montepulciano, Trebbiano, Pinot, Cabernet, Chardonnay, Malvasia e Passerina. Recentemente ha ricevuto la denominazione D.O.C. sia per il rosso sia per il bianco.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni **mercoledì** e **venerdì** dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo **0736 45158** oppure consultare il nostro sito: www.slowbikeap.it



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Colonnella

L'origine di Colonnella viene fatta risalire al VI secolo dopo Cristo; quando le popolazioni dell'antica Truentum (città liburnica sorta in prossimità della foce del Tronto), in fuga dalle scorrerie e dalle distruzioni che avevano visto affrontarsi e sovrapporsi Ostrogoti, Bizantini e Longobardi, si spostarono progressivamente sulle alture dell'entroterra in cerca di maggior protezione.

Colonnella venne in seguito inclusa, proprio dai Longobardi, nella contea di Aprutium. Poco dopo l'anno 1000 i Normanni, in risalita dopo gli sbarchi nell'Italia meridionale, si arrestarono di fatto in



corrispondenza del Tronto. Colonnella venne così inclusa nel Regno di Sicilia; segnando un confine che, pur teatro di alterne vicende, sarebbe rimasto immutato fino al plebiscito per l'annessione al Regno di Sardegna del 1861. Al primo censimento del neonato Regno d'Italia, la popolazione di Colonnella risultò di 3.809 abitanti.

Circa un secolo dopo, il rapido sviluppo della frazione di Martinsicuro esasperò la rivalità tra i due insediamenti e la contesa, assai aspra, ebbe fine soltanto con la divisione territoriale del 1963, quando Martinsicuro e Villa Rosa vennero staccate da Colonnella. Vicende storiche così articolate hanno lasciato in dote alla cittadina ed al suo territorio moltissime testimonianze; il caratteristico centro storico con le sue numerose scalinate, il lavatoio ed i palazzi gentilizi, l'affascinante cimitero borbonico (in disuso ed in attesa di restauro), la bellissima torre doganale a ridosso dell'abitato di Martinsicuro (e, ahinoi, della trafficatissima SS16).

In continuità con quanto riferito a proposito della confinante Controguerra, anche l'economia di Colonnella ha una vocazione prevalentemente agricola e vitivinicola; la maggior vicinanza al mare ed alle relative vie di comunicazione ha tuttavia consentito lo sviluppo anche di attività artigianali e della piccola industria (specie lungo il corso del Tronto ed in prossimità della costa adriatica).



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni **mercoledì** e **venerdì** dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo **0736 45158** oppure consultare il nostro sito: www.slowbikeap.it